

## CAPO III: NORME D'ACCESSO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

### Articolo 15: Norme speciali d'accesso

15.1 Per essere ammessi al concorso e/o a selezione per mobilità esterna ai fini dell'accesso alle varie categorie e profili professionali di polizia municipale, oltre a quanto stabilito dalla legge e dai regolamenti per gli altri dipendenti del Comune di Piombino, gli interessati devono possedere i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato provvedimenti di destituzione o dispensa dai pubblici uffici;
- non essere stati espulsi dalle Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati;
- non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- non essere stati sottoposti a misura di prevenzione, non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
- idoneità fisica, psichica e attitudinale al servizio di polizia municipale, con il possesso dei seguenti requisiti:
  1. requisiti psicofisici minimi per il rilascio ed il rinnovo per l'autorizzazione al porto di fucile per uso di caccia e al porto d'armi per uso difesa personale previsti dal D.M. 28/04/1998;
  2. visus naturale 18/20 complessivi raggiungibile con qualsiasi correzione, occhiali o lenti a contatto purché tollerate;
  3. normalità del senso cromatico e luminoso;
  4. normalità della funzione uditiva sulla base di un esame audiometrico tonale-liminare;
  5. assenza di patologie che costituiscono causa di esclusione all'accesso nel Corpo di Polizia Municipale come da allegato B, parte integrante del presente Regolamento. L'accertamento del possesso dei requisiti psico-fisici verrà effettuato da apposita commissione medica, integrata da personale sanitario preposto alla valutazione specifica dei requisiti di idoneità psicologica.
- titolo di studio: quello previsto per le singole categorie professionali e contrattuali così come stabilito dalla vigente normativa;
- posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 Legge 23/08/2004 n°226;
- possesso dei requisiti occorrenti per il conseguimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza di cui all'art. 5 comma 2 della Legge 05 marzo 1986 n° 65 (godimento dei diritti civili e politici, non aver subito condanne a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stati sottoposti a misura di prevenzione; non

- essere stati espulsi dalle forze armate o dai corpi militarmente organizzati o destituiti dai pubblici uffici) o successive variazioni;
- essere titolari di patente di categoria:
  - A 2 ;
  - B o superiore;
- espressa disponibilità alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Municipale e test attitudinale per la conduzione dei motocicli in dotazione

## ALLEGATO B

### PATOLOGIE CAUSA DI ESCLUSIONE ALL'ACCESSO AL CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE

1. disturbi mentali della personalità o comportamentali;
2. malattie del sistema nervoso centrale o periferico e loro postumi invalidanti;
3. disturbi apprezzabili della comunicazione (come la disartria e le alterazioni della fonazione);
4. dipendenza da alcool, stupefacenti e sostanze psicotrope;
5. dismetabolismi di grave entità (ad esempio diabete/dislipidemie) che possono limitare l'impiego nelle mansioni;
6. endocrinopatie di rilevanza funzionale (ad esempio ipertiroidismo) con potenziali alterazioni comportamentali e cardiovascolari;
7. malattie sistemiche del connettivo (artrite reumatoide);
8. patologie tumorali che causino limitazioni rilevanti;
9. patologie infettive che siano accompagnate da grave e persistente compromissione funzionale (come la tubercolosi con esiti invalidanti);
10. alterazione della funzionalità e della dinamica respiratoria di marcata entità;
11. patologie cardiovascolari e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti;
12. patologie e menomazioni dell'apparato muscolo-scheletrico e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti.